

# UNIONE DI COMUNI APPENNINO PISTOIESE

(Abetone, Cutigliano, Piteglio, Sambuca P.se, San Marcello P.se)

COPIA DELLA

DELIBERA DI GIUNTA  
NUMERO 36 DEL 03/10/2016

**OGGETTO: Disposizioni organizzative per l'attivazione della funzione e gestione sportello unico attività produttive**

L'anno DUEMILASEDICHI e questo giorno TRE del mese di OTTOBRE alle ore 16.30 nel civico palazzo del Comune di San Marcello P.se si è riunita la Giunta, convocata nei modi di legge, sotto la presidenza del Sig. DANTI GIAMPIERO nella sua qualità di PRESIDENTE.

All'appello risultano:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Stato</b>
DANTI GIAMPIERO	Presidente	Presente
MARMO LUCA	Vice Presidente	Presente
BRACCESI TOMMASO	Assessore	Presente
CORMIO SILVIA MARIA	Assessore	Presente
MICHELETTI FABIO	Assessore	Presente
Presenti: 5	Assenti: 0	

Assiste il Segretario provvisorio dell'Unione DOTT. ZACCARA GIUSEPPE il quale provvede alla redazione del presente verbale

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti ai fini della legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla discussione dell'argomento all'ordine del giorno

## LA GIUNTA UNIONE

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. n) del vigente Statuto dell'Unione dei Comuni Appennino Pistoiese la funzione SUAP (Sportello unico attività produttive) è trasferita alla medesima Unione dei Comuni;
- sino al giorno 14 ottobre 2016, così come risultante dal decreto del Presidente dell'Unione n.8 del 03/10/2016, la funzione sarà gestita dai medesimi comuni aderenti all'Unione dei Comuni Appennino Pistoiese in forma convenzionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del D.lgs n. 267/2000;

Considerato che:

- è stato ritenuto opportuno conformarsi allo Statuto dell'Unione ed attivare la funzione c.d. "SUAP" di cui all'art. 6 comma 1 lett. n) dello Statuto così come stabilito dal decreto del Presidente dell'Unione n.8 del 03/10/2016, adottato ai sensi dell'art. 6 comma 4 dello Statuto;
- è necessario che la funzione sia organizzata mediante la previa adozione di specifiche disposizioni organizzative all'uopo allegata alla presente delibera;
- i rapporti finanziari indicati in allegato (art. 11) sono ritenuti maggiormente idonei a garantire un'equa distribuzione dei costi afferenti la funzione tra i comuni aderenti all'Unione e, pertanto, si ritiene di dover integrare i criteri di ripartizione dei costi secondo quanto stabilito dall'art. 31 comma 3 dello Statuto dell'Unione.

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto lo Statuto dell'Unione dei Comuni

Visto l'allegato parere di regolarità emesso dal Responsabile della Ragioneria ai sensi dell'art. 49, comma 1 del TU 267/2000;

### DELIBERA

- 1) Di approvare le "Disposizioni organizzative per l'attivazione della funzione e gestione dello sportello unico delle attività produttive (SUAP)" allegata alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale;
- 2) Di deliberare, con separata ed unanime votazione, l'immediata esecutività del presente atto.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to

DANTI GIAMPIERO

IL SEGRETARIO

F.to

DOTT. ZACCARA GIUSEPPE

## **UNIONE DI COMUNI MONTANI APPENNINO PISTOIESE**

Tra i Comuni di Abetone, Cutigliano, Piteglio, Sambuca Pistoiese e San Marcello Pistoiese



### **Funzione Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.)**

Via Pietro Leopoldo 10/24 51028 San Marcello P.se

SEDE DECENTRATA – Viale L. Orlando, 320 – Campo Tizzoro - 51028 San Marcello Pistoiese

PEC: [suap.appenninopistoiese@pec.it](mailto:suap.appenninopistoiese@pec.it) – C.F. : 90054130472 – P.I. : 01845470473

## **DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE PER L'ATTIVAZIONE DELLA FUNZIONE E GESTIONE DELLO SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (S.U.A.P.)**

### **I N D I C E**

- Art. 1 Finalità
- Art. 2 Funzioni, attività e servizi oggetto della funzione
- Art. 3 Altri compiti di competenza della funzione Sportello Unico Attività Produttive
- Art. 4 Decorrenza, durata e recesso
- Art. 5 Struttura organizzativa, sede ed orario
- Art. 6 Dotazione organica della funzione Sportello Unico Attività Produttive
- Art. 7 Regime transitorio - Regolamento per lo svolgimento della funzione SUAP
- Art. 8 Forme di controllo e Controllo
- Art. 9 Responsabile della funzione Sportello Unico Attività Produttive
- Art. 10 Beni e strutture
- Art. 11 Rapporti finanziari
- Art. 12 Contributi per la funzione Sportello Unico Attività Produttive ed economie
- Art. 13 Controversie
- Art. 14 Disposizioni di rinvio

## **ART. 1**

### **Finalità**

1. La gestione della funzione SUAP dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se è finalizzata al conseguimento degli obiettivi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa attraverso lo sviluppo e la crescita professionale del personale, necessaria per far fronte alle sempre maggiori funzioni assegnate agli enti locali. E' inoltre finalizzata a fornire al territorio dei Comuni dell'Unione, un servizio che garantisca omogeneità e semplificazione delle procedure in materia di attività produttive.
2. La funzione SUAP dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se assicura l'unicità di conduzione e la semplificazione di tutte le procedure inerenti gli impianti produttivi di beni e servizi, che sarà attuata operando nell'ambito dell'operatività del Sistema Toscano dei Servizi alla Imprese predisposto da Regione Toscana.

### **Art. 2**

#### **Funzioni, attività e servizi oggetto della funzione**

1. La funzione SUAP dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se comporta l'attribuzione alla stessa funzione della responsabilità del procedimento, di direzione e coordinamento del procedimento unico e di adozione del provvedimento finale di autorizzazione o di diniego per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, restano esclusi i procedimenti previste dalle norme vigenti in materia.
2. La funzione SUAP dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se costituisce altresì il punto unico di accesso in relazione a tutte le vicende amministrative concernenti l'insediamento e l'esercizio di attività produttive, secondo quanto previsto dalla normativa regolante la materia. Le suddette funzioni sono esercitate dalla stessa funzione per tutte le pratiche inerenti il territorio dei Comuni dell'Unione Comuni Montani Appennino P.se, compresi i rapporti con le altre amministrazioni.
3. Per la grande eterogeneità esistente alla data odierna nei Comuni dell'Unione Comuni Montani Appennino P.se circa la situazione programmatica ed autorizzatoria delle attività di commercio su aree pubbliche, dai procedimenti di cui al comma 1 devono intendersi esclusi quelli afferenti:
  - a) l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche svolta in forma temporanea e/o in assenza di atti di pianificazione regolarmente approvati e/o concessioni pluriennali regolarmente rilasciate;
  - b) le iniziative, le manifestazioni e gli eventi a carattere territoriale temporaneo con o senza occupazione suolo pubblico;
  - c) le occupazioni del suolo pubblico;
  - d) gli adempimenti di secondo grado e cioè quelli NON volti all'avvio, variazione o cessazione dell'attività e che hanno invece per oggetto un altro atto provvedimentale, sottoposto ad una successiva verifica per saggiarne la validità o la persistenza della sua opportunità, quali per esempio provvedimenti di annullamento, decadenza e revoca, etc.Tali procedimenti esclusi sopracitati rimarranno in capo agli Uffici Commercio e/o Attività Produttive dei singoli Comuni dell'Unione Comuni Montani Appennino P.se.
4. La funzione SUAP dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se in particolare:

- a) cura le attività di informazione e di assistenza al pubblico;
- b) svolge, nella persona del suo Responsabile, le funzioni di responsabile del procedimento per tutti i procedimenti di cui al precedente comma 1;
- c) cura la raccolta delle domande, delle autocertificazioni e delle dichiarazioni da parte dell'interessato;
- d) si pronuncia sulla conformità, allo stato degli atti in possesso della struttura, dei progetti preliminari con i vigenti strumenti di pianificazione paesistica, territoriale e urbanistica;
- e) richiede alle amministrazioni competenti le autorizzazioni, i nulla osta, gli atti istruttori e i pareri tecnici, comunque denominati dalle normative vigenti, incluso il rilascio dei permessi di costruire ;
- f) esercita poteri di impulso, diffida ed eventualmente messa in mora, nei confronti degli uffici e delle amministrazioni;
- g) accerta la sussistenza e la regolarità formale delle autocertificazioni prodotte;
- h) indice, nella persona del suo Responsabile, le conferenze dei servizi;
- i) riscuote le somme relative alle spese a carico dell'interessato, riversandole sulle amministrazioni che hanno svolto attività istruttorie nell'ambito del procedimento;
- j) predispone il regolamento per lo svolgimento delle funzioni dello sportello unico nel quale, tra l'altro, verranno dettagliate le competenze degli uffici di settore e le modalità procedurali da osservare per l'inoltro al SUAP delle pratiche;
- k) esercita tutte le altre attività previste dal DPR 160/2010 e dalle future normative riguardanti la materia;

### **Art. 3**

#### **Altri compiti di competenza della funzione Sportello Unico Attività Produttive**

1. La funzione SUAP dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se assicura altresì i seguenti compiti:
  - *Informativa.*  
La funzione SUAP, previa predisposizione di un archivio informatico, garantisce l'accesso alle informazioni degli adempimenti necessari per le procedure dal DPR n. 160/2010, all'elenco delle domande di autorizzazione presentate, allo stato dei loro iter procedurali, nonché a tutte le informazioni disponibili a livello regionale e provinciale comprese quelle concernenti le attività promozionali.
  - *Pronuncia di conformità.*  
La funzione SUAP, su richiesta dei cittadini interessati, si pronuncia sulla conformità dei progetti preliminari da essi presentati con i vigenti strumenti di pianificazione paesistica, territoriale ed urbanistica.
  - *Promozione in ordine allo sviluppo del Territorio.*  
La funzione SUAP mette a disposizione degli utenti tutte le informazioni disponibili a livello regionale e provinciale concernenti le attività promozionali tese a favorire lo sviluppo del territorio.
2. Fermo restando quanto stabilito nelle presenti disposizioni, l'insieme delle funzioni e dei procedimenti potranno essere descritte con dettaglio specifico all'interno del Regolamento di Funzionamento dello Sportello Unico.

### **Art. 4**

#### **Decorrenza, durata e recesso**

1. La funzione Sportello Unico Attività Produttive decorre dal 15 ottobre 2016.

2. Ciascun Ente ha facoltà di recedere dalla funzione Sportello Unico Attività Produttive secondo le modalità contemplate nello Statuto dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se pubblicato nel BURT parte seconda n° 17 del 24 aprile 2013.
3. I procedimenti in corso alla data del recesso sono conclusi dalla funzione SUAP dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se.
4. L'Ente recedente rimane obbligato per gli impegni economici assunti relativamente all'anno in corso e per eventuali obbligazioni pluriennali, secondo le modalità contemplate nello Statuto dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se pubblicato nel BURT parte seconda n° 17 del 24 aprile 2013.
5. Per i procedimenti in corso alla data di recesso rimangono di competenza della funzione SUAP dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se la conclusione istruttoria. L'Ente recedente dovrà provvedere alla sola emanazione dell'eventuale atto finale dovuto.

## **Art. 5**

### **Struttura organizzativa, sede ed orario**

1. Tutte le attività, procedure, atti e provvedimenti necessari per attivare e garantire il funzionamento della funzione Sportello Unico Attività Produttive sono adottati dalla dal Comitato dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se di cui all'art. 25 dello Statuto dell'Unione.
2. I Comuni si impegnano, nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, a mettere a disposizione il personale necessario, avvalendosi indicativamente di professionalità interne anche appositamente formate e riqualficate. A questo fine, presso l'Unione di Comuni Montani Appennino P.se possono essere trasferite ovvero comandate o distaccate unità di personale dagli altri Enti aderenti, anche a tempo parziale, per tutta la durata della funzione o per parte di essa. Il Responsabile dello Sportello Unico, una volta verificatene le caratteristiche professionali ed attitudinali, potrà, se del caso, proporre al Comitato dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se la sostituzione del personale assegnato.
3. I dipendenti interessati dai provvedimenti di distacco o comando, di cui al comma precedente, conservano il rapporto di lavoro con l'Ente di appartenenza, con tutte le prerogative che questo comporta, nel rispetto di quanto previsto in materia dai contratti collettivi di lavoro del comparto.
4. La sede operativa è fissata negli stessi locali utilizzati dal Suap associato di Comuni Montani Appennino Pistoiese con Comune capofila Sambuca P.se, posti nel Comune di San Marcello Pistoiese in località Campo Tizzoro nella zona industriale ex S.M.I. in Viale L. Orlando, 320, di proprietà del Comune di San Marcello Pistoiese. La PEC (Posta Elettronica Certificata) della funzione SUAP dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se è: [suap.appenninopistoiese@pec.it](mailto:suap.appenninopistoiese@pec.it), in linea con i disposti dell'art. 8 dello Statuto dell'Unione che recita per le funzioni ed i servizi già gestiti in convenzione fra Comuni aderenti all'Unione, la stessa subentra nella gestione senza soluzioni di continuità.
5. L'orario di servizio della funzione SUAP dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se, si articola per i soli dipendenti comandati a tempo pieno, su cinque giorni settimanali nel modo di seguito indicato:
  - antimeridiano dalle ore 7.30/8.30 alle ore 13.30/14.30
  - pomeridiano dalle ore 14.00/15.00 alle ore 17.00/18.00

## **Art. 6**

### **Dotazione organica della funzione Sportello Unico Attività Produttive**

1. In sede di prima attuazione si stabilisce, sulla base dei dati in possesso ed in considerazione delle attività necessarie per dare avvio al servizio, una dotazione organica composta da:
  - n. 1 Responsabile della funzione SUAP (tempo parziale due giorni alla settimana) (profilo Funzionario e/o Istruttore direttivo – categoria D);
  - n. 2 Collaboratori e/o Istruttori – (categorie B e/o C e/o D).
2. Per la gestione di tutte le funzioni attribuite alla funzione SUAP dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se, il Responsabile, potrà ricorrere alla professionalità di tecnici esterni, esperti in materia, e/o di funzionari esperti nelle singole materie già dipendenti degli Enti Convenzionati o di altre pubbliche amministrazioni, per prestazioni professionali altamente qualificate, consistenti nella resa di servizi, con contenuto tecnico operativo e con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge o corrispondenti ad obiettivi specifici e determinati dalle Amministrazioni comunali.
3. Gli oneri sono ripartiti secondo le modalità di cui al successivo art. 11.

## **Art. 7**

### **Regime transitorio - Regolamento per lo svolgimento della funzione Sportello Unico Attività Produttive**

1. Alla data di attivazione della funzione SUAP dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se, il servizio, in via transitoria, è svolto sulla base del regolamento e degli atti deliberativi, riguardanti il funzionamento dello SUAP, adottati dal Suap associato di Comuni Montani Appennino Pistoiese con Comune capofila Sambuca P.se, per quanto possibile e seguendo le direttive del Responsabile della funzione SUAP dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se;
2. I procedimenti in corso alla data dell'attivazione della funzione SUAP dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se sono conclusi dalla stessa funzione SUAP dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se.
3. I Comuni associati facenti parte del Suap associato di Comuni Montani Appennino Pistoiese con Comune capofila Sambuca P.se, restano obbligati per gli impegni economici assunti relativamente all'anno in corso e per le eventuali obbligazioni pluriennali.
4. Per i procedimenti in corso alla data di attivazione della funzione SUAP dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se rimangono di competenza del Suap associato di Comuni Montani Appennino Pistoiese con Comune capofila Sambuca P.se la conclusione istruttoria. La funzione SUAP dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se dovrà provvedere alla sola emanazione dell'eventuale atto finale dovuto.
5. Il Responsabile della funzione SUAP, sulla base delle direttive contenute nelle presenti disposizioni e degli indirizzi impartiti dal Comitato dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se, potrà predisporre apposito Regolamento per lo svolgimento delle funzioni dello Sportello Unico associato da approvare con deliberazione della stessa Giunta dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se.

## **Art. 8**

### **Forme di Consultazione e Controllo**

1. Il Comitato dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se di cui all'art. 25 dello Statuto dell'Unione costituisce l'organo di consultazione e coordinamento politico nell'ambito dell'esercizio della funzione SUAP, nel rispetto delle norme statutarie.
2. Il Comitato dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se esercita le seguenti funzioni:
  - a) vigila sull'andamento della funzione SUAP, monitorandone i risultati e verificando l'adeguatezza delle risorse disponibili per l'apprestamento dei servizi e lo svolgimento dell'attività oggetto della convenzione, disponendo ove necessario in merito alle opportune azioni correttive;
  - b) stabilisce gli indirizzi politico-strategici dell'attività della funzione SUAP;
  - c) adotta il piano annuale dei fabbisogni di personale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs n° 165/2001, in attuazione di appositi atti di indirizzo di competenza della Giunta dell'Unione;
  - d) regola i rapporti finanziari tra gli Enti aderenti all'Unione di Comuni Montani Appennino P.se per lo svolgimento della gestione associata oggetto della convenzione;
  - e) interpreta l'atto associativo e procede alla risoluzione concordata delle controversie;
  - f) esamina, in riferimento alla funzione in oggetto, ogni questione ritenuta di interesse comune, allo scopo di adottare linee di orientamento omogenee con le attività politiche dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se;
  - g) dirime e risolve gli eventuali conflitti fra i settori dell'Unione.

## **Art. 9**

### **Responsabile della funzione Sportello Unico Attività Produttive**

1. Il Responsabile della funzione SUAP dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se è nominato dal Presidente. Il provvedimento di nomina deve anche indicare l'incaricato per la sostituzione del responsabile in caso di temporaneo impedimento, ivi comprese situazioni di incompatibilità, od assenza.
2. Il Responsabile della funzione SUAP dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se ha il compito di:
  - a) svolgere funzioni di Responsabile del procedimento per le attività ed i procedimenti;
  - b) elaborare i programmi di attività per migliorare il grado di integrazione delle presenti disposizioni;
  - c) predisporre il prospetto di fabbisogno finanziario preventivo della funzione SUAP dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se;
  - d) predisporre il rendiconto di gestione annuale con l'illustrazione delle risorse impiegate, dei risultati conseguiti e del piano di riparto delle spese;
  - e) attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dalla Giunta dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se;
  - f) svolgere funzioni di coordinamento e di impulso, finalizzate ad uniformare le procedure;
  - g) organizzare e sovrintendere l'attività della funzione SUAP dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se cui è preposto;
  - h) adottare tutti gli atti gestionali inerenti la funzione SUAP.



3. Nell'ambito dei procedimenti di competenza la struttura della funzione SUAP dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se dirige e coordina tutte le attività necessarie al fine di assicurare il buon andamento delle procedure di diretta competenza; segue l'andamento dei procedimenti presso le altre amministrazioni di volta in volta coinvolte nel procedimento unico, sollecita le Amministrazioni o gli uffici in caso di ritardi o di inadempimenti, cura che siano effettuate le comunicazioni agli interessati.

## **Art. 10** **Beni e strutture**

1. La funzione SUAP dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se utilizzerà i locali, gli arredi e la dotazione informatica (stampanti, apparecchiature informatiche, software, utenze, etc.), già in dotazione al Suap associato di Comuni Montani Appennino Pistoiese con Comune capofila Sambuca P.se.
2. I Comuni facenti parte dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se potranno conferire alla stessa Unione di Comuni Montani Appennino P.se responsabile della funzione SUAP dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se beni mobili ed immobili, arredi, attrezzature tecniche ed informatiche da utilizzare per la stessa funzione SUAP.
3. I beni strumentali concessi in uso dai singoli Comuni, ai sensi del precedente comma, rimangono di proprietà di ciascun comune e, in caso di cessazione della funzione SUAP dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se, di revoca delle funzioni o di recesso dalla convenzione, ritorneranno nella piena disponibilità dell'Ente proprietario.
4. I beni strumentali acquistati dal Suap associato di Comuni Montani Appennino Pistoiese con Comune capofila Sambuca P.se durante la sua gestione restano in comproprietà dei Comuni all'epoca dell'acquisto associati e sono concessi in comodato gratuito all'Unione di Comuni Montani Appennino P.se.
5. I beni strumentali che verranno acquistati per il funzionamento della funzione SUAP dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se, per i quali verrà redatto un inventario separato, sono di proprietà dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se. In caso di cessazione della funzione SUAP verrà definita, di comune accordo, la destinazione di tali beni. In caso di mancato accordo, la Giunta dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se deciderà a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

## **Art. 11** **Rapporti finanziari**

1. Le spese relative al funzionamento ordinario della funzione SUAP dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se quali, indicativamente: personale, canoni di assistenza, manutenzione e relativi aggiornamenti del software, stampati, spese postali, cancelleria, formazione del personale ed altre eventuali prestazioni di servizi sono poste a carico all'Unione di Comuni Montani Appennino P.se e ripartite fra i Comuni aderenti alla stessa Unione di Comuni Montani Appennino P.se in base al seguente criterio: 10% quota fissa; 10% in base alla popolazione residente in ciascun comune alla data del 31 dicembre dell'anno precedente; il 50% sulla base delle aziende attive in ciascun comune al 31 dicembre dell'anno precedente e il

30% sulla base del numero dei endoprocedimenti attivati per ciascun comune nell'anno precedente.

2. Al momento dell'elaborazione del Bilancio preventivo dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se, e comunque due mesi prima della scadenza del termine ordinario fissato dalla legge di approvazione del bilancio di previsione, il Responsabile della funzione SUAP dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se definisce il fabbisogno finanziario preventivo della stessa funzione SUAP. I prospetti relativi al fabbisogno finanziario, vengono trasmessi ai Comuni aderenti alla stessa Unione di Comuni Montani Appennino P.se che stanzieranno nei rispettivi bilanci la propria quota di competenza calcolata in base al criterio di cui al comma 1.
3. Entro il 31 ottobre di ogni anno dovranno essere comunicate le eventuali variazioni del fabbisogno finanziario relativo all'anno in corso.
4. I Comuni aderenti all'Unione di Comuni Montani Appennino P.se provvedono a versare la quota di spettanza alla stessa Unione di Comuni Montani Appennino P.se in rate semestrali. La prima rata dovrà essere versata entro il 31 luglio e sarà calcolata in misura pari al 50% del fabbisogno finanziario preventivo.  
Al termine dell'esercizio finanziario, sulla base della relazione consuntiva di cui al successivo comma 6, saranno determinate le quote a conguaglio che dovranno essere pagate entro il 30 giugno dell'anno successivo.
5. L'Ufficio Ragioneria dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se gestisce le risorse attribuite secondo i propri schemi organizzativi, a seguito di apposita previsione di spesa nel proprio bilancio e nel relativo PEG, ove esistente.
6. Il Responsabile della funzione SUAP dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se, al termine di ciascun esercizio finanziario, redige apposito rendiconto delle entrate e delle spese sostenute per la gestione associata e lo trasmette ai Comuni associati ai fini del versamento della quota di conguaglio.
7. Di tale rendiconto fanno parte: le entrate e le spese sostenute per la gestione funzione SUAP dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se deducibili dal bilancio dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se sul quale sono stati imputati i movimenti contabili; gli oneri per il personale comandato all'Unione di Comuni Montani Appennino P.se dagli enti aderenti e da questi sostenute; le spese eventualmente sostenute direttamente dagli enti aderenti e concordate con il Responsabile della funzione SUAP dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se. Le spese sostenute direttamente dagli enti aderenti verranno detratte dalle rate di cui al precedente comma 4 in sede di conguaglio annuale.

## **Art. 12**

### **Contributi per la funzione Sportello Unico Attività Produttive ed economie**

1. La Giunta dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se provvederà tramite i propri Uffici competenti ad attivare le possibili forme di finanziamento regionale, statale o di altra natura, per l'incentivazione della funzione SUAP dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se.
2. Eventuali contributi ottenuti a tale titolo o eventuali economie dovranno essere destinati prioritariamente :
  - a) a sostenere i costi per il funzionamento ordinario della funzione SUAP dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se, calcolati come indicato al comma 1 del precedente articolo;
  - b) all'incentivazione della stessa funzione SUAP;

c) alla formazione e qualificazione del personale dipendente dei Comuni aderenti addetti alla funzione SUAP dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se.

### **Art. 13 Controversie**

1. La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra gli Enti aderenti anche in caso di difforme e contrastante interpretazione delle presenti disposizioni deve essere ricercata prioritariamente in via conciliativa.

### **Art. 14 Disposizioni di rinvio**

1. Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si rinvia alle norme del Codice Civile applicabili, nonché al Statuto dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se pubblicato nel BURT parte seconda n° 17 del 24 aprile 2013 ed alle specifiche normative vigenti nelle materie oggetto della presente funzione SUAP dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se.
2. Eventuali modifiche o deroghe alle presenti disposizioni devono essere approvate con conforme deliberazione della Giunta dell'Unione di Comuni Montani Appennino P.se.

## **UNIONE DI COMUNI MONTANI APPENNINO PISTOIESE**

Tra i Comuni di Abetone, Cutigliano, Piteglio, Sambuca Pistoiese e San Marcello Pistoiese



Via Pietro Leopoldo 10/24 51028 San Marcello Pistoiese – [unionecomuniappenninopistoiese@pec.it](mailto:unionecomuniappenninopistoiese@pec.it)

**OGGETTO: DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE PER L'ATTIVAZIONE DELLA  
FUNZIONE E GESTIONE DELLO SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITA'  
PRODUTTIVE (S.U.A.P.)**

Il sottoscritto in qualità di Responsabile dei Servizi Economico – Finanziari dell'Unione di Comuni Montani "Appennino Pistoiese", ai fini e per gli effetti dell'art. 49 – comma 1 – del TU 267/2000

DICHIARA

Che la proposta in oggetto è tecnicamente e contabilmente regolare.

Piteglio 29 settembre 2016

IL RESPONSABILE  
Luana Nesti



## UNIONE DI COMUNI MONTANI APPENNINO PISTOIESE

Tra i Comuni di Abetone, Cutigliano, Piteglio, Sambuca Pistoiese e San Marcello Pistoiese



**OGGETTO : Disposizioni organizzative per l'attivazione della funzione e gestione sportello unico attività produttive**

### Parere del Segretario dell'Ente

Il sottoscritto, in qualità di Segretario dell'Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese, ai fini e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/00

ESPRIME

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del decreto in oggetto.

Piteglio, 27/09/2016

Il Segretario  
Dott. Giuseppe Zaccara

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Affissa all'Albo Pretorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, il 18/10/2016  
ove rimarrà per 15 giorni consecutivi e diventerà esecutiva decorsi 10 (dieci) giorni dall'affissione stessa.

E' copia conforme all'originale, rilasciata in carta libera e per uso amministrativo, composta di n. 3 pagine.

San Marcello Pistoiese, li 18/10/2016

Il Segretario

---

## ATTESTAZIONE DELIBERA

Deliberazione divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'albo pretorio in data \_\_\_\_\_

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di Legge

San Marcello Pistoiese, li 18/10/2016

Il Segretario

